

Ai Consiglieri Comunali  
Elisa Becherini  
Francesco Serretti  
Mario Settino

**OGGETTO: Risposta all'interrogazione "Sversamento Fiume Fine"**

In merito all'interrogazione in oggetto si precisa quanto segue:

- 1) il 25 novembre scorso un addetto dell' U.O. Ambiente ed igiene urbana, allertato da ARPAT, è intervenuto in reperibilità per un sospetto inquinamento in mare. Infatti, il Comandante del locale Ufficio Marittimo di Vada aveva indicato un probabile inquinamento alla foce del fiume Fine, come da segnalazione di alcuni cittadini. Insieme al personale ARPAT, è stata percorsa la strada fino alla foce del fiume Fine, dopo aver comunque constatato l'arrivo di un deflusso limaccioso a monte del ponte dell'Aurelia. Dagli argini era possibile riscontrare acqua annerita con affioramenti di piccoli pesci morti e quindi il personale ARPAT ha raccolto un campione d'acqua per le analisi, senza notare evidenza di sostanze oleose. Successivamente, con il supporto della Polizia Municipale, il Comune ha proseguito l'indagine per individuare la possibile fonte d'inquinamento, fino al confine con il Comune di Santa Luce. In serata è stato intercettato uno scorrimento di liquame all'interno di una fossa campestre nei pressi del guado del fiume Fine che però si trovava già oltre il confine amministrativo comunale. Con l'ausilio della Polizia Municipale sono stati allertati tutti i referenti del Comune di Santa Luce, della polizia Provinciale di Pisa e i locali Carabinieri. Nei giorni successivi, con nota del 12 gennaio 2017, sono stati trasmessi i risultati ARPAT al Comune di Santa Luce ed al Corpo Forestale i risultati ARPAT.
- 2) I risultati analitici delle acque hanno evidenziato valori elevati dei parametri solidi sospesi, COD e ammoniaca, dovuti a materiale di natura organica non trattato. In allegato si trasmettono il rapporto di prova e la relazione ARPAT.
- 3) La verifica svolta dal personale di questo Ente si è conclusa al confine amministrativo, dopodiché sono stati avvertiti tutti i soggetti istituzionali competenti a proseguire le indagini finalizzate ad individuare i soggetti responsabili.
- 4) Ad oggi non sono pervenuti riscontri sull'esito delle indagini avviate dagli altri soggetti istituzionali, per cui non sappiamo se siano state adottate sanzioni.
- 5) L'episodio, avvenuto in concomitanza di un periodo piovoso, sul nostro territorio comunale non ha comportato inquinamento duraturo sulle matrici ambientali tale da richiedere interventi di bonifica. Ciò in relazione alla natura stessa dei contaminanti (liquami). La prevenzione su episodi futuri può essere assicurata solo intervenendo sulla sorgente di contaminazione che da quanto accertato non si trova sul territorio di competenza.

Cordiali saluti.

Il Sindaco  
Alessandro Franchi

